

PROGETTO

"CENTRO NOTRE DAME DU DON DE DIEU-2020. INSIEME PER LA SALUTE"

Di che si tratta?

L'attuale progetto è la continuazione di precedenti iniziative realizzate nel periodo 2016-2019 presso il Centro Notre Dame du Don de Dieu (CNDDD) di Réo, Burkina Faso.

CNDDD è diretto dall'Abbé Moderat; raccoglie ragazzi di strada con l'obiettivo di far loro raggiungere un certo grado di scolarizzazione e, nel contempo, avviarli ad attività agricole, possibile fonte di reddito per un futuro più o meno prossimo.

Quali sono stati i risultati positivi e negativi dei precedenti progetti?

I 40 ragazzi del Centro hanno potuto usufruire di cure in caso di malattia e di interventi di prevenzione (vaccinazioni, cure dentarie, disponibilità di materiale per l'igiene personale e ambientale, formazione sulla prevenzione di malattie maggiormente rappresentate nell'area). Nell'arco di tre anni di



Progetto si è osservata una significativa riduzione dei tassi di malattia, e nell'autunno 2019 sono state rese disponibili docce e latrine.

Elementi incompletamente risolti sono risultati i tassi di iponutrizione tra i ragazzi e la persistenza di malattie legate alla scarsa igiene personale (dermatosi cutanee, tracoma, etc.)

Qual è lo scopo dell'attuale iniziativa?

Obiettivo di ASPIC è che tutti ragazzi del Centro possano raggiungere e mantenere uno stato di salute che permetta loro di affrontare un futuro incerto e difficile. La precedente esperienza ha fatto rilevare che per raggiungere tale risultato è necessario:

1. Mantenere la copertura sanitaria per cure adeguate in caso di malattia
2. Facilitare la disponibilità di cibo, sia potenziando lo sviluppo agricolo del centro con l'acquisto di sementi e animali di piccola taglia, sia con l'acquisto di alimenti (cereali, legumi) per mitigare la carenza di cibo e, di conseguenza, incidere sullo stato di iponutrizione cronica
3. Favorire l'empowerment dei ragazzi sulla prevenzione di malattie che possono essere evitate adottando comportamenti adeguati
4. Migliorare le condizioni igieniche locali, attraverso la costruzione di un secondo dormitorio che permetta di meglio ospitare i 40 ragazzi residenti, attualmente ammassati in un unico locale.

Chi sorveglierà l'andamento del Progetto?

In Burkina continueranno ad impegnarsi per ASPIC: Abbé Moderat (responsabile di CNDDD), Abbé Jean Marie Ouedraogo, (referente sanitario) e Sr. Eliana Vinassa (coordinatore locale).

In Italia sono coinvolti tre volontari con il compito di valutare mensilmente i dati su sorveglianza sanitaria e gestione amministrativa pervenuti dal Burkina e, nel breve termine, restituire ai referenti locali un'adeguata analisi degli stessi. Ogni 4 mesi i dati sul monitoraggio saranno resi noti attraverso il sito ASPIC.